



CITTÀ DI MONCALIERI

Settore Gestione Infrastrutture

Tel. 011/6401207 - fax 011/6401 334

e-mail: dario.viola@comune.moncalieri.to.it

Servizio Edifici e Impianti

PROGETTO DI:

REALIZZAZIONE LOCULI IN INTEGRAZIONE SULL'AREA INTERNA DEL CIMITERO URBANO - 6°-7°- 8° AMPLIAMENTO -



DEFINITIVO – ESECUTIVO

(ai sensi D.Lgs 18/04/2016 n° 50 art. 23 co. 4)

ARC.02 - RELAZIONE GENERALE

Moncalieri, Ottobre 2016

*IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
E PROGETTISTA ARCHITETTONICO*

(geom. Dario VIOLA)

I COLLABORATORI

*(geom. Girolamo FICI)
(arch. Antonella ZOTTI)
(arch. Lucia Spriano)*

*Visto:
IL DIRIGENTE
(Dott. Roberto BIANCATO))*

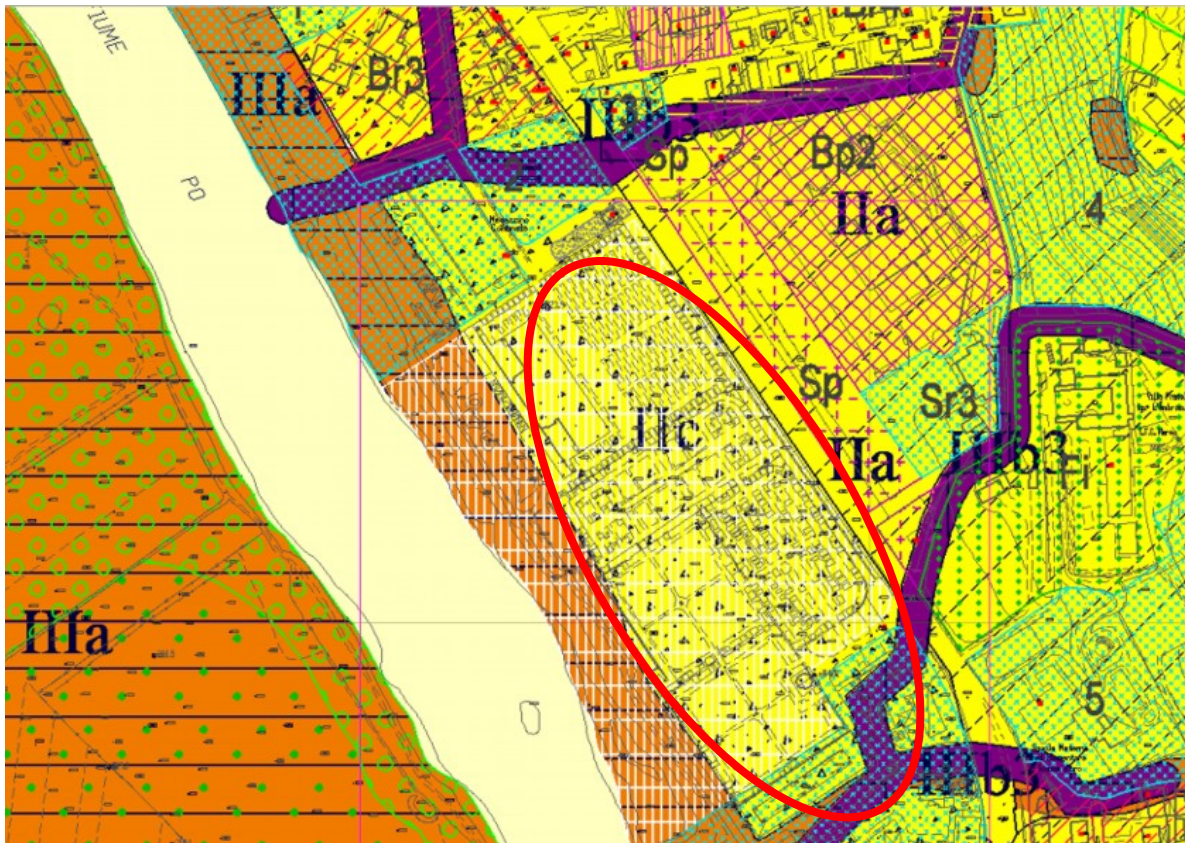
INDICE

RELAZIONE GENERALE	4
A) UBICAZIONE DEL MANUFATTO EDILIZIO NEL TESSUTO URBANO	5
B) PROGETTO.....	7
C) CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE CON L'INDICAZIONE DEI TEMPI MASSIMI DI SVOLGIMENTO DELLE VARIE ATTIVITÀ.....	16
D) ACCERTAMENTO IN ORDINE ALLA DISPONIBILITA' DELLE AREE O IMMOBILI DA UTILIZZARE, ALLE RELATIVE MODALITA' DI ACQUISIZIONE, AI PREVEDIBILI ONERI ED ALLA SITUAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI.	17
E) STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE	17
E) INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO	17
QUADRO ECONOMICO	18
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	21

RELAZIONE GENERALE

A) UBICAZIONE DEL MANUFATTO EDILIZIO NEL TESSUTO URBANO

Il presente intervento è ubicato in Strada Torino – Moncalieri, e più precisamente in area destinata dal PRG ad *Area Cimiteriale* ed a confine con il limite idrogeologico, come meglio individuato nella sottostante planimetria:



Localizzazione cimitero con indicazione dei vincoli.

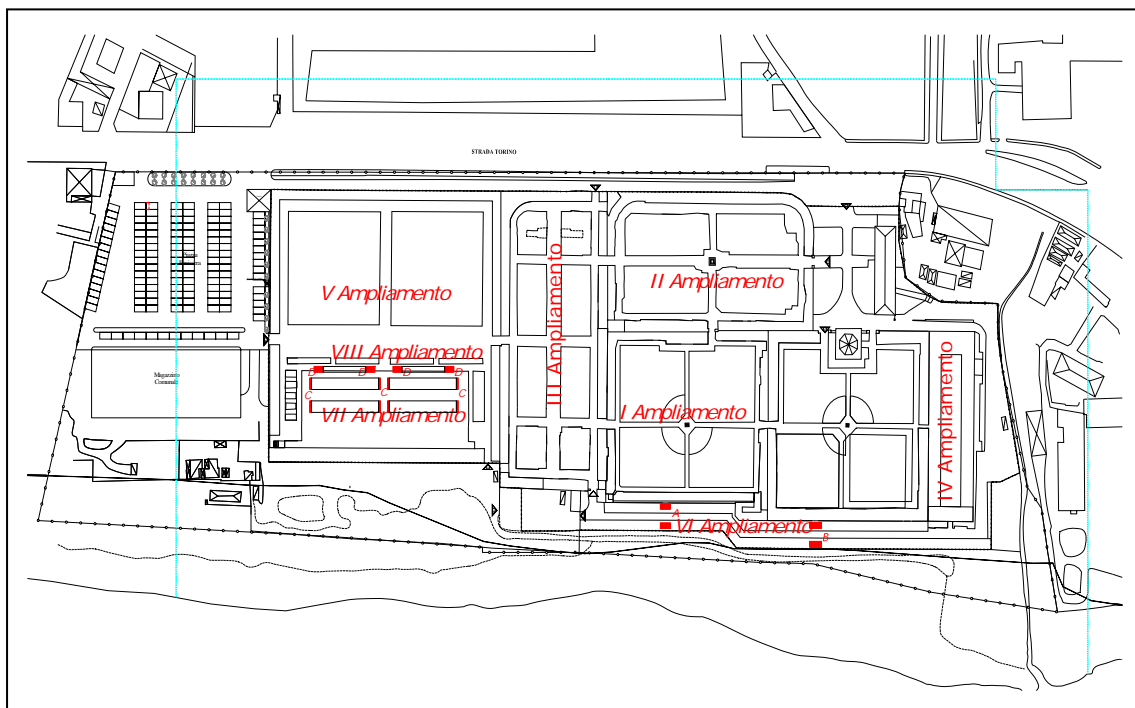
L'Amministrazione Comunale di Moncalieri intende ampliare la capienza del cimitero urbano del concentrico per far fronte alle sopraggiunte necessità di tumulazioni dei feretri.

Pertanto fermo restando l'obiettivo di dare risposta all'esigenza manifestata da parte degli Uffici Demografici, di incrementare il numero di loculi presso il Cimitero centrale di Strada Torino, sono state individuate, nella planimetria allegata, le aree collocate all'interno del 6° del 7° ed 8° Ampliamento, con identificazione in planimetria secondo la seguente dicitura: blocchi loculi A-B nel 6° ampliamento, C nel 7° e D nell'8° ampliamento. Pertanto sarà oggetto del presente progetto la realizzazione di nuovi loculi all'interno del 6°, 7 ed 8° Ampliamento a cui si andrà ad aggiungere un intervento di posa di una nuova copertura in lamiera grecata del 6°.

Il cimitero attuale si presenta come una somma di diversi ampliamenti succedutisi nel corso degli anni, tutti dipartenti da un nucleo centrale, denominato cimitero vecchio, di semplice forma planimetrica rettangolare. Successivamente si assiste al primo ampliamento, allineato con il lato nord-est del campo vecchio, un secondo ampliamento di forma rettangolare avente il lato verso strada Torino con angoli arrotondati, un terzo ampliamento che si allinea con il lato nord dei primi due di forma, anche questo, rettangolare.

Il quarto ampliamento si sviluppa sul lato sud del vecchio campo ed è delimitato dal Rio Rebaude, il quinto ampliamento presenta una forma quadrangolare e insiste sul muro di cinta, verso il lato nord del terzo ampliamento ed il sesto ampliamento percorre i lati ovest del campo vecchio, del primo e del quarto ampliamento. Il settimo ampliamento è posto a sud ovest del quinto ed è delimitato da fiume Po. L'ottavo infine è conseguente ad un intervento del 2008 e va ad insinuarsi tra il quinto ed il settimo.

Il cimitero del concentrico è caratterizzato da tre ingressi: il primo attraverso il quale si accede al cimitero vecchio, antistante alla Cappella di S. Grato e alla casa del custode, il secondo per accedere direttamente al terzo ampliamento e un accesso carraio diretto da Piazza Panissera.



-Planimetria Cimitero urbano, individuazione interventi.

CENNI STORICI

La realizzazione del Cimitero urbano di Moncalieri risale alla prima metà dell'Ottocento quando si decise di costruire lungo la via per Torino alle spalle della Cappella di S. Grato, un campo quadrangolare recinto da un muro scandito da arcate a tutto sesto.

A destra e a sinistra della Cappella, due cancelli simmetrici danno l'accesso al campo. L'archivio Comunale conserva molti documenti relativi alla costruzione del Cimitero che risale agli anni Trenta dell'Ottocento nelle forme che ancora oggi si possono verificare. Il primo progetto di ampliamento viene realizzato nel 1885 raddoppiando lo spazio con il nuovo campo simmetrico al precedente il quale si connota per la Tomba Dellachà, struttura che riprende il gusto gotico della chiesa S. Giovannino a Torino.

Lo stile gotico ha influenzato parecchie architetture sepolcrali e viene sostituito successivamente da motivi liberty.

Negli anni a seguire il cimitero urbano subisce nuovi ampliamenti che si connotano per uno stile delle architetture funerarie più eclettico e, in seguito, contemporaneo.

B) PROGETTO

Il Comune di Moncalieri è provvisto di un Piano Regolatore Cimiteriale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale il 19/09/1997 n. 97, nel quale vengono individuate le norme tecniche alle quali i vari interventi sono tenuti ad obbedire. Come anticipato, al fine di indicare aree in cui aumentare la capienza del cimitero, questi uffici hanno proposto quali possibili soluzioni il completamento di parti già costruite nel 6°, 7°, 8° ampliamento.

In occasione dello studio di fattibilità questo progetto è stato sottoposto ad autorizzazione paesaggistica n° 138/2015 per gli interventi del 6° ed 8° ampliamento ed ad autorizzazione n° 14/2016 per le opere previste nel 7°.

Pertanto il presente progetto consiste in interventi da eseguirsi presso le aree cimiteriali denominate:

- **settore 6°**, oggetto di ampliamento realizzato negli anni '90, e collocato nella parte sud-ovest del cimitero (Archivio Storico Comunale: Anno 1996-Cat 4 Cl. 6 fasc. 1 parte A). In cui è prevista la realizzazione di loculi in opera in corrispondenza di alcuni spazi vuoti attualmente

esistenti. Il presupposto per detta posa è la preesistenza di un massetto in c.a. posato su fondazioni da rinforzare. Tali vuoti avevano scopo ornamentale e risultano occupati da fioriere. Nella planimetria allegata sono individuati con le lettere A e B. a cui si aggiungerà la costruzione di una copertura in lamiera grecata posata ed ancorata su un'orditura principale in legno sulle maniche del 6° Ampliamento. Copertura che attualmente si presenta come una soletta protetta da guaina bituminosa che con il tempo risulta ormai deteriorata ed è causa di infiltrazioni sottostanti.

- **settore 7°, denominato anche 5°** ove sono presenti 4 corpi di fabbrica in cui è previsto il completamento delle testate di dette maniche con loculi di fascia gettati in opera, intervento denominato C. La realizzazione di una porzione di detti loculi è subordinata alla costruzione, al piano seminterrato, di portali in carpenteria metallica costituiti da pilastri e travi in profili HEA 180 e HEB 220.
- **settore 8°**, oggetto di costruzione di nuovi loculi nel 2009, collocato nella parte Sud-Ovest del cimitero. In cui è previsto il completamento dell'area a ridosso delle testate di dette maniche con loculi gettati in opera. Nella planimetria allegata sono individuati con la lettera D.

NUMERO LOCULI PREVISTI IN PROGETTO:

A: 6 LOCULI X 5 FILE= 30	VUOTI ESISTENTI 6 AMPL.	=	30 LOCULI
B: 7 LOCULI X 5 FILE= 35	VUOTI ESISTENTI 6 AMPL.	=	35 LOCULI
C: 2 LOCULI X 5 FILE= 10X8 TESTATE	7 AMPL.	=	80 LOCULI
D: 5 LOCULI X4 FILE= 20X4 BLOCCHI	8 AMPL.	=	<u>80 LOCULI</u>
TOT LOCULI IN PROGETTO		=	225 LOCULI

In sintesi visti i vuoti a disposizione si può ipotizzare la realizzazione di n. 225 loculi in totale.

Visto il tipo di intervento non è necessario ricorrere alle tecniche di ingegneria naturalistica.

OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Le motivazioni dell'esecuzione di tale intervento traggono origini dalla manifestata esigenza dell'Amministrazione comunale di far fronte alle richieste di tumulazioni di feretri in loculi.

Pertanto la strategia utilizzata per perseguire tale obiettivo è stata quella di valutare le possibili soluzioni per poter ampliare la capienza del cimitero aumentando il numero dei loculi disponibili, quindi l'Amministrazione ha prescelto quella di immediata realizzazione, ovvero il completamento con loculi degli spazi vuoti lasciati a scopo ornamentale e occupati da fioriere all'interno del 6° Ampliamento e completare le testate del 7° ed 8° Ampliamento.

Considerando che dai dati emersi dall'ufficio comunale dei servizi demografici, che si occupa dei servizi cimiteriali, ogni anno statisticamente si celebrano n. 400 tumulazioni comprese anche quelle nelle tombe private si evince che con questo intervento si riuscirà, in tempi stretti, a realizzare n. 225 loculi, che serviranno a sopperire per un anno circa l'esigenza di tumulazioni in loculi.

VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO IN CUI L'INTERVENTO È PREVISTO:

L'ubicazione dell'intervento in oggetto da realizzarsi all'interno del cimitero urbano implica un insieme di indicatori ambientali, progettuali e tipologici consolidati e determinati dalla stessa collocazione e non possono essere suscettibili di alcun elemento di alterazione ad esso non compatibile.

In relazione ai vari vincoli, a seguito di idonea verifica è stato possibile accertare che il PRGC individua tale aree con destinazione ad AREA CIMITERIALE e pertanto il progetto risulta compatibile con la destinazione assegnata.

Nel dettaglio, a seguito di richiesta di parere al Settore Pianificazione Urbanistica di questo Comune (prot. 1977833 del 02/11/2015) l'intervento previsto nel 6° Ampliamento individuato con le lettere A e B ricade:

- in fascia di vincolo paesaggistico ex art.142 comma 1) lett.c) del D.lgs n 42/04 e s.m.i. (Codice dei Beni Culturali) (in sponda Dx del fiume Po iscritto nell'elenco delle acque pubbliche ex. R.D. n. 1777/33);
- nel perimetro del Piano d'Area del Sistema delle *Aree Protette della Fascia fluviale del Po-Tratto Torinese* in particolare:

- in aree contigue ex art. 5 della L.R. 19/2009 e s.m.i. nelle quali trova applicazione l'art. 26 co.12 della medesima L.R.
- in fascia di pertinenza fluviale sulla quale trova applicazione l'art. 2.32 delle N.T.A.;
- e nel perimetro dell'ambito sottoposto a strumento attuativo di cui all'art.4.1-scheda illustrativa 9;
- quasi interamente in fascia fluviale A del PAI nel predetto tratto la fascia A coincide con la fascia B naturale del PAI) nella quale trovano attuazione le prescrizioni di cui agli artt. 9, 29 e 39 delle NTA del PAI ;
- quasi interamente in classe di rischio IIIa, non idonee a nuovi insediamenti per presenza di elementi di pericolosità geologica ed idraulica o sensibili sotto l'aspetto geologico-ambientale . Ai sensi dell'art. 14 lett. D) delle NTA, per le aree in classe IIIa che ricadono in fascia fluviale A del PAI si applica quanto prescritto agli artt. 9-29-39 delle NTA del PAI.

Per quanto attiene l'intervento previsto nel 7° ampliamento individuato con lettera C venne richiesto dal Settore Pianificazione Urbanistica che fosse esplicitato parere preventivo da parte della Soprintendenza belle Arti e Paesaggio di Torino, intervento quindi in seguito autorizzato c

Altresì l'intervento previsto nel 8° Ampliamento individuato con la lettera D ricade:

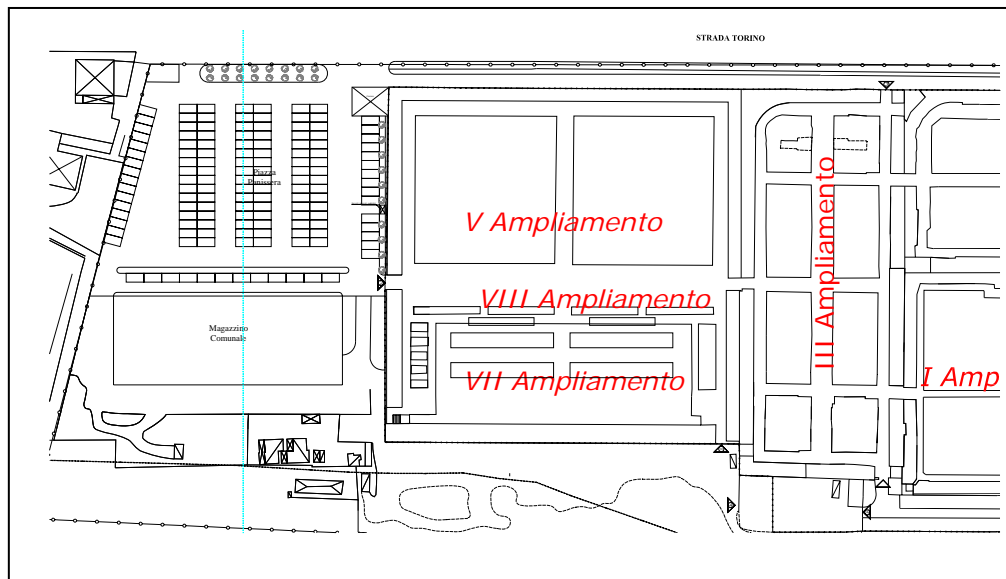
- in classe di rischio IIc, parti del territorio dove trova applicazione l'art. 14 lett. C) delle NTA del P.R.G.C. limitatamente alle prescrizioni applicabili all'opera specifica, in particolare è vietata la realizzazione di locali interrati e sono presenti prescrizioni sulle fondazioni;

Inoltre per quanto concerne l'aspetto geologico:

nel 6° Ampliamento venne eseguita indagine geologica e relativi sondaggi a cura del Dott. Geol. Fabrizio Burzio datata 28/02/2013; il quale attraverso il georadar investigò gli strati più superficiali del sottosuolo al fine di valutare l'esistenza di fondazioni e sottofondazioni in corrispondenza degli spazi vuoti ornamentali.

8° Ampliamento: sono a disposizione ben due indagini; la prima riguarda il 5° Ampliamento (zona limitrofa all'area in oggetto) redatta dal dott. Pier Carlo BOCCA (depositata presso l'Archivio Storico del Comune - anno 2001 cat. 4 cl. 6-); la

seconda redatta dal Dott. Geol. Carlo Alessio in data 10/07/2008 era a corredo del progetto di *"Costruzione di colombari da 160 loculi nel V settore del cimitero di Moncalieri"*, intervento eseguito nel 2009, a cui il presente progetto prevede di far aderire lungo ciascuna testata n° 5 loculi per 4 file per un totale di n°4 corpi, ovvero 80 nuovi loculi.



L'intervento dovrà rispettare tutti i requisiti tecnici richiesti dalla normativa attuale vigente, affinché si riesca a garantire un manufatto di elevata qualità: normative previste per le opere pubbliche, igieniche-sanitarie, piani regolatori cimiteriali, sicurezza. Inoltre anche tutti gli operatori che interverranno nella realizzazione dell'opera dovranno rispettare i requisiti richiesti dalla normativa dei lavori pubblici.

PRINCIPALI FASI TECNICHE LAVORATIVE

6° Ampliamento

Dal progetto per la realizzazione del VI Ampliamento che è possibile consultare presso l'Archivio Storico del Comune di Moncalieri (Anno 1996-Cat 4 Cl. 6 fasc. 1 parte A) a firma del Dott. Ing. G. Rabino, è emerso che la struttura è costituita da fondazioni su pali isolati (vibropali) raccolti da plinti isolati, travi di fondazione longitudinali continue in c.a., solaio Predalles di base in soletta piena, muri di cemento armato gettati con casseri metallici, solaio di copertura in Predalles

alleggerito con pensilina in aggetto realizzata con lo stesso sistema. Poiché dalle tavole di progetto non si evince chiaramente che in detti spazi vi sia la continuità strutturale sia di palificazione che di soletta, venne affidato incarico professionale (D.D. 525 del 22/05/2013) per l'esecuzione di indagini geofisiche tramite Georadar. Dalle quali emerse che: *" ... i siti A e B sono del tutto analoghi tra loro. Mentre nei siti A1 e B1 (vuoti prospicienti A e B, posti dal lato del Fiume PO) i radar grammi evidenziano la presenza della trave e della mensola in maniera chiara, nei siti A e B, queste strutture non sono così ben visibili. Si presume comunque che siano ugualmente presenti anche in questi siti, anche se le anomalie riscontrate hanno subito maggiori riflessioni per la presenza di altre strutture..."*.

Descrizione delle opere: Le opere ivi previste comprendono la costruzione di due blocchi (indicati con le lettere A e B nelle tavole allegate) di loculi in c.a. gettati in opera per un totale di 65 loculi. Ciascun blocco inserito in luogo del vuoto ora destinato a fioriera, con analoga tipologia costruttiva agli esistenti, sarà disposto su cinque file, anziché le attuali sei, per agevolarne il getto. Ogni loculo sarà impermeabilizzato e dotato di predisposizione per l'alimentazione elettrica. La chiusura dei loculi sarà con lastre in marmo tipo "bianco Carrara" mentre le fasce decorative, orizzontali e verticali, a cornice del loculo, saranno in travertino.

Inoltre verrà realizzata una nuova copertura in lamiera grecata preverniciata (del colore a scelta della D.L.) posata su un'orditura principale in travi di legno, per tutta la lunghezza delle due maniche che costituiscono il 6° ampliamento.

Pertanto nel presente progetto relativamente al 6° ampliamento, è opportuno segnalare le più importanti fasi di lavorazione, in ordine cronologico, con cui si realizzerà l'opera:

1. allestimento del cantiere;
2. rimozione dei rivestimenti presenti nei vuoti esistenti;
3. preparazione della base dove saranno gettati in opera i nuovi colombari;
4. getto in opera dei colombari del tutto analoghi per composizione architettonica al VI ampliamento esistente, distribuiti su n. 5 file;
5. realizzazione, in corrispondenza delle due maniche, della nuova copertura in lamiera grecata posata su orditura principale costituita da travi in legno (v.d specifica relazione strutturale ST.-01);
6. opere di finitura esterna;
7. realizzazione delle varie opere impiantistiche.

Le lavorazioni (per categorie di lavorazione) previste saranno:

Demolizioni e scavi

Opere in cemento armato;

Realizzazione in opera di nuovi loculi;

Opere murarie in genere;

Opere di rinzafo e intonaco;

Opere di impermeabilizzazioni;

Opere di tinteggiature;

Opere in marmo e pietre;

Faldalerie, pluviali e gronde;

Sistemazione area esterna;

Realizzazione impianti tecnologici;

Adeguamento opere fognarie;

Opere varie e di finitura;

Noleggi;

Trasporti;

Manodopera;

7° ampliamento

Descrizione delle opere: Le opere ivi previste comprendono la costruzione di otto blocchi (indicati con le lettere C nelle tavole allegate) di loculi in c.a. gettati in opera per un totale di 80 loculi. Ciascun blocco inserito in corrispondenza a ciascuna testata dei quattro edifici costituenti il settore, con analoga tipologia costruttiva agli esistenti, sarà disposto su cinque file, anziché le attuali sei, per agevolarne il getto. Ogni loculo sarà impermeabilizzato e dotato di predisposizione per l'alimentazione elettrica. La chiusura dei loculi sarà con lastre in marmo tipo "bianco Carrara" mentre le fasce decorative, orizzontali e verticali, a cornice del loculo, saranno in travertino.

La realizzazione dei loculi di testata è subordinata alla costruzione, nel piano seminterrato, di portali di sostegno, descritti e definiti nelle tavole strutturali (ST.09.05). Infatti alcuni loculi da costruirsi nel VII ampliamento giacciono su una superficie che non poggia direttamente sul terreno, ma su un solaio in

laterocemento (sp. 30 cm) che separa una parte seminterrata del VII ampliamento con quella fuori terra.



Pertanto, tenendo presente che la realizzazione dei loculi di fascia nel 7° ampliamento sarà effettuata previa costruzione di detti portali, le più importanti fasi di lavorazione, in ordine cronologico, con cui si realizzerà l'opera dovranno essere:

1. allestimento del cantiere;
2. preparazione della base dove saranno posti i portali al piano seminterrato;
3. costruzione dei portali al piano seminterrato;
4. preparazione della base dove saranno gettati in opera i nuovi colombari di loculi;
5. getto in opera dei loculi, posti di fascia, del tutto analoghi per composizione architettonica al VII ampliamento esistente, distribuiti su n. 5 file;
6. opere di finitura esterna;
7. realizzazione delle varie opere impiantistiche.

Le lavorazioni (per categorie) previste saranno:

Opere in carpenteria metallica al piano seminterrato;

Opere in cemento armato per realizzazione in opera di nuovi loculi;

Opere murarie in genere;

Opere di rinzafo e intonaco;

Opere di impermeabilizzazioni;

Opere di tinteggiature;

Opere in marmo e pietre;

Faldalerie, pluviali e gronde;

Sistemazione area esterna;

Realizzazione impianti tecnologici;

Adeguamento opere fognarie;

Opere varie e di finitura;

Noleggi;

Trasporti;

Manodopera;

8° ampliamento

Nel 2009 su progetto dell'ing. Maria Vania Abbinante si vide la costruzione di due colombari per loculi di capacità pari a n. 80 loculi ciascuno per un totale di 160 loculi. In tale occasione venne redatta (in data 10/07/2008), per l'area in oggetto, relazione geologico-tecnica a firma del Dott. Carlo Alessio, a cui la progettista fece riferimento per le opere di fondazione in c.a., consistenti in una platea in c.a. di spessore 50 cm.

Pertanto, tenendo presente il succitato progetto a cui l'attuale andrà a completare le testate relativamente all' 8° ampliamento, è opportuno segnalare la seguente descrizione delle opere:

le opere ivi previste comprendono la costruzione di quattro blocchi (indicati con le lettere D nelle tavole allegate) di loculi in c.a. gettati in opera per un totale di 80 loculi. Ciascun blocco sarà posto in testata dei due edifici del progetto citato, con analoga tipologia costruttiva agli esistenti, sarà disposto su quattro file. Ogni loculo sarà impermeabilizzato e dotato di predisposizione per l'alimentazione elettrica. La chiusura dei loculi sarà con lastre in marmo tipo "bianco Carrara" mentre le fasce decorative, orizzontali e verticali, a cornice del loculo, saranno in travertino.

Le più importanti fasi cronologiche di lavorazione con cui si realizzerà l'opera:

1. allestimento del cantiere;
2. preparazione della base dove saranno gettati in operai nuovi colombari di loculi;
3. getto in opera dei colombari del tutto analoghi per composizione architettonica al VIII ampliamento esistente, distribuiti su n. 4 file;
4. opere di finitura esterna;
5. realizzazione delle varie opere impiantistiche.

Seguendo le scelte progettuali dello stato di fatto si manterranno anche le stesse tipologie di materiale e di composizione, che risultano adeguate al contesto austero di un luogo sacro.

Le lavorazioni (per categoria) previste saranno:

Scavi;

Opere in cemento armato per la realizzazione in opera di nuovi loculi;

Opere murarie in genere;

Opere di rinzaffo e intonaco;

Opere di impermeabilizzazioni;

Opere di tinteggiature;

Opere in marmo e pietre;

Faldalerie, pluviali e gronde;

Sistemazione area esterna;

Realizzazione impianti tecnologici;

Adeguamento opere fognarie;

Opere varie e di finitura;

Noleggi;

Trasporti;

Manodopera;

C) CRONOPROGRAMMA DELLE FASI ATTUATIVE CON L'INDICAZIONE DEI TEMPI MASSIMI DI SVOLGIMENTO DELLE VARIE ATTIVITÀ

	<u>Attività</u>	<u>Tempo stimato in mesi per progettazione appalto e realizzazione lavori</u>
		<u>MESI :</u>
2	Progettazione definitiva ed esecutiva e relativa Verifica	Novembre 2016
3	Gara d'appalto	Entro dicembre 2016
4	Contratto	2 mesi dalla gara d'appalto
5	Consegna lavori	45 giorni dalla registrazione del contratto d'appalto
6	Durata dei lavori	6 mesi dalla data di consegna dei lavori
7	Collaudo	6 mesi dalla data di fine lavori

L'intervento è inserito nel programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018 (approvato con D.C.C. **n. 177 del 22/12/2015**, elenco annuale anno 2016, al n. 6 progressivo, priorità n. 1,).

D) ACCERTAMENTO IN ORDINE ALLA DISPONIBILITA' DELLE AREE O IMMOBILI DA UTILIZZARE, ALLE RELATIVE MODALITA' DI ACQUISIZIONE, AI PREVEDIBILI ONERI ED ALLA SITUAZIONE DEI PUBBLICI SERVIZI.

L'area oggetto di intervento è di proprietà Comunale in quanto risulta essere all'interno del perimetro cimiteriale come da accertamento presso l'Ufficio Patrimonio Comunale e pertanto non necessita attivare alcuna procedura di acquisizione.

E) STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

L'ubicazione dell'intervento in oggetto da realizzarsi all'interno del cimitero urbano implica un insieme di indicatori ambientali, progettuali e tipologici consolidati e determinati dalla stessa collocazione e non possono essere suscettibili di alcun elemento di alterazione ad esso non compatibile.

In relazione ai vari vincoli, a seguito di idonea verifica è stato possibile accertare che il PRG individua tale area con destinazione a AREA CIMITERIALE e pertanto il progetto risulta compatibile con la destinazione assegnata;

Per quanto sopra esposto sia di carattere tecnico amministrativo, di sostenibilità ambientale e di fattibilità economico-finanziaria, si esprime un giudizio di fattibilità positivo.

E) INDICAZIONI E MISURE FINALIZZATE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO




La stesura del Piano di Sicurezza è stata seguita dall'Ing. Perrone a seguito di incarico di Coordinatore della Sicurezza in fase esecutiva affidato con D.D. n° 1618 del 18/12/2012, a cui si rimanda.

QUADRO ECONOMICO


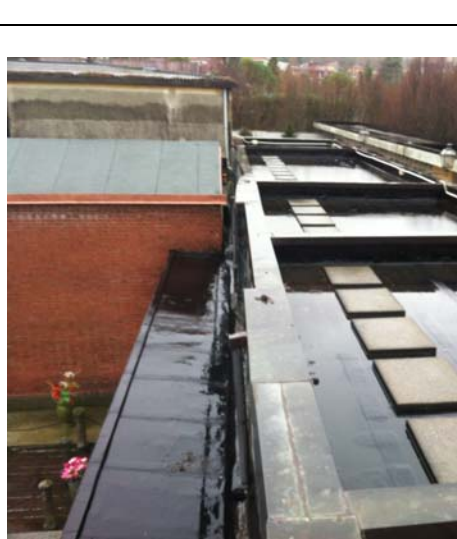

A	Lavori a Corpo SOGGETTI A RIBASSO		€ 338 015,20
B)	oneri per la sicurezza aggiuntivi non soggetti a ribasso d'asta		€ 43 047,06
TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA A+B			€381 062,26
C)	somme a disposizione		
c1	IVA 10% su lavori e oneri per la sicurezza		€ 38 106,23
c2	Fondo per la progettazione e l'innovazione (art.113 d.lgs.50/2016)		€ 7 621,25
c3	Accantonamento fondo bonario		€ 11 431,87
c4	Spese per attività professionali IVA compresa - coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e progettazione e direzione lavori opere strutturali		€ 36 857,48
c5	Spese per attività professionali di collaudo in corso d'opera e finale tecnico amministrativo IVA compresa		€ 10 500,00
c6	spese per allacciamenti		€ 800,00
c7	Spese per copertura assicurativa verificatore interno (art. 26, comma 5, D-lgs 50/2016) - attività cantiere minore di 12 mesi		€ 350,00
c8	Spese per copertura assicurativa dipendente progettista (art. 24, comma 4, D-lgs 50/2016) - attività cantiere minore di 12 mesi		€ 250,00
c9	Lavori in economia, verifiche di laboratorio ed Imprevisti		€ 10 295,91
c10	Contributo ANAC		€ 225,00
c11	eventuali spese per commissioni giudicatrici		€ 2 500,00
c12	spese per pubblicità e, ove previsto per opere artistiche		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			118 937,74 €
	TOTALE OPERA		€ 500 000,00




DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

	<p>6° AMPLIAMENTO Riempimento dei vuoti con nuovi loculi lasciati per fioriere</p>
	<p>6° AMPLIAMENTO Riempimento dei vuoti con nuovi loculi lasciati per fioriere</p>
	<p>6° AMPLIAMENTO Tamponamento della copertura esistente</p>




	<p>6° AMPLIAMENTO Esempio di vano da occupare attualmente occupato da fioriere</p>
	<p>6° AMPLIAMENTO copertura attuale</p>
	<p>6° AMPLIAMENTO copertura attuale</p>

**RELAZIONE GENERALE - REALIZZAZIONE LOCULI IN INTEGRAZIONE SULL'AREA INTERNA DEL
CIMITERO URBANO - 6°-7°- 8°AMPLIAMENTO**

		<p>6° AMPLIAMENTO copertura attuale</p>
		<p>6° AMPLIAMENTO copertura attuale</p>
		<p>6° AMPLIAMENTO innesto pluviale fognatura bianca esistente</p>

	<p>6° AMPLIAMENTO pluviali mancanti lato Po</p>
	<p>6° AMPLIAMENTO scarichi dei pluviali lato fiume Po rimossi da furti.</p>
	<p>1° AMPLIAMENTO tomba privata a confine con il 6° Ampliamento notevolmente degradata a causa delle infiltrazioni derivanti dagli scarichi del 6° Ampliamento</p>

 <p>26.10.2010 12:51</p>	<p>7° AMPLIAMENTO (o 5°) testate</p>
	<p>7° AMPLIAMENTO (o cp 5°) seminterrato. Posa dei portali a sostegno soletta.</p>
 <p>14 07. 2009</p>	<p>8° AMPLIAMENTO Colombari costruiti nel 2009</p>

	<p>8° AMPLIAMENTO Colombari costruiti nel 2009</p>
	<p>8° AMPLIAMENTO Colombari costruiti nel 2009</p>
	<p>6° AMPLIAMENTO Copertura piana costituito da soletta in guaina bituminosa</p>

	<p>6° AMPLIAMENTO infiltrazioni</p>
	<p>6° AMPLIAMENTO infiltrazioni</p>